



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11	Oggetto: "TARIFFE TARI 2019 "
Data 29/03/2019	

L'anno (2019) il giorno ventinove del mese di Marzo alle ore 18:10 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	presente		presente
BUSSAGLI DAVID	SI	BORGIANNI ENRICA	SI
BUSSAGLI ANDREA	SI	FORNARO EMMA	SI
LAZZERI SILVIA	NO	PIANIGIANI ILARIA	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	SI	PANTI MARCO	SI
BRUNI ILENIA	SI	MICHELOTTI FRANCESCO	NO
BURRESI MAURO	SI	DE SANTI SIMONE	NO
PIANIGIANI ALESSIO	SI	LAPUCCI RICCARDO	NO
GUMA FRANCESCO	NO	TICCI ALESSANDRA	NO
BARDOTTI MICHELA	SI		

Totale Presenti: 11 Totale assenti: 6

Partecipa il Segretario Generale: Coppola Eleonora

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Becattelli Silvano, Salvadori Susanna, Convertito Filomena, Carrozzino Fabio.

Assume la Presidenza il PRESIDENTE del Consiglio, la Sig.ra Borgianni Enrica, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Burrese Mauro, Panti Marco, Bardotti Michela.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 26/04/2014 e successive modificazioni e integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo Comune;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato);

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debbano prendere i valori riportati nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, mantenendo, peraltro, ferma la possibilità per il Comune di aumentare o diminuire le tariffe, di determinate categorie in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti, nell'ambito dei coefficienti minimi e massimi previsti dalle stesse tabelle del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio comunale dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2019 redatto dall'Autorità di Ambito Toscana sud;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario (tariffa di riferimento) relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art.2 del DPR 158/99, per l'anno 2019, come comunicato dalla Comunità di Ambito Toscana Sud ed integrato con i costi comunali, ammonta a € 5.431.189,08.

VISTO che:

- La tariffa di riferimento, di cui all'art. 2 del DPR 158/99, rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettate per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali ed è determinata annualmente dalla Comunità di Ambito Toscana sud , secondo quanto stabilito nel Contratto di servizio tra la Comunità di Ambito ed il Gestore, tenuto conto degli ulteriori documenti di indirizzo deliberati dalla Comunità d'Ambito, in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Sulla base della tariffa di riferimento gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio
- Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.R. 158/1999, la tariffa si compone di una parte fissa determinata sulla scorta delle componenti essenziali del costo del servizio e da una parte variabile rapportata alla quantità dei rifiuti prodotti e conferiti al servizio fornito ed alla entità dei costi di gestione;
- Con il DPR 158/99 è stato approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani;
- Per la determinazione delle tariffe occorre procedere alla ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche;
- Il Comune di Poggibonsi ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti e quindi si rende necessario fissare i coefficienti occorrenti per la determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa nei limiti previsti dall'Allegato 1 del DPR 158/99;

CONSIDERATO che il Comune è, altresì, tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

VISTO il comma 683 del Legge n. 147 del 27.12.2013 che riconosce al comune la possibilità di approvare/modificare le tariffe della tassa in conformità al piano finanziario

del servizio di gestione dei rifiuti urbani e che tale facoltà può essere esercitata dall'ente locale entro il termine previsto da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione di ogni anno;

DATO atto che, per l'anno 2019, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 31/03/2019 dal Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019, pubblicato in G.U. Serie Gen. N. 28 del 02.02.2019;

CONSIDERATA anche l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6/4/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16.4.2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it

CONSIDERATO infine che l'articolo 34 del regolamento comunale disciplinante la TARI stabilisce i termini e le modalità di riscossione;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Federalismo e Servizi al Cittadino ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

CON VOTI:

Favorevoli	11	Gruppo Consiliare "Partito Democratico" (Bussagli D., Bussagli A., Cibecchini F., Bruni I., Burrese M., Pianigiani A., Bardotti M., Borgianni E., Fornaro E., Pianigiani I., Panti M.)
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

1) Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;

2) Di fissare la ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- a. 50 % per le utenze domestiche,
- b. 50 % per le utenze non domestiche.

2) Di fissare la ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- c. 73 % per le utenze domestiche,
- d. 27 % per le utenze non domestiche.

3) Di stabilire per il 2019, per le utenze domestiche, i coefficienti K_a e K_b utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella seguente:

Numero di componenti	K_a	K_b
	(v. tab 1a DPR 27.04.1999 n. 158)	(v. tab 2a DPR 27.04.1999 n. 158)
1 componente	0,86	1
2 componenti	0,94	1,6
3 componenti	1,02	2
4 componenti	1,10	2,2
5 componenti	1,17	2,9
6 o più componenti	1,23	3,4

4) Di confermare per le seguenti tipologie precisi elementi di identificazione secondo il seguente schema:

Sottocategoria	Descrizione attività
7 B	Agriturismi con ristorante
8 A	Case vacanze e affitta camere
8 B	Agriturismi senza ristorante

5) Di fissare, per le utenze non domestiche, per l'anno 2019, i coefficienti K_c e K_d utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del DPR 158/99 sulla base del seguente schema:

Cat	Descrizione	kc di rif.		kd di rif.	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	medio	4,82	medio
2	Cinematografi e teatri	0,43	medio	3,93	medio
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	medio	4,4	medio
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	medio	7,12	medio
5	Stabilimenti balneari	0,56	medio	5,15	medio
6	Esposizioni, autosaloni	0,45	medio	4,07	medio
7	Alberghi con ristorante	1,08	min	12,31	medio
7 B	Agriturismi con ristorante	1,08	min	9,95	min
8	Alberghi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
8 A	Case vacanze, affitta camere,	0,85	min	7,8	min
8 B	Agriturismi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
9	Case di cura e riposo	0,89	min	8,21	min
10	Ospedali	1,26	medio	11,61	medio
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	medio	11,23	medio
12	Banche e istituti di credito	0,86	max	7,89	max
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	medio	9,86	medio
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2	medio	11,03	medio
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	0,79	medio	7,28	medio
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,34	medio	12,27	medio
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	medio	9,66	medio
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	min	7,95	medio
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	min	9,8	medio
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	min	5,57	medio
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	min	6,05	medio
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	min	45,08	Medio
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,5	medio	32,2	medio
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	min	33,10	Medio
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	medio	17,64	medio
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	medio	17,6	medio
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	min	38,9	min
28	Ipermercati di generi misti	1,73	medio	15,86	medio
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,03	medio	46,25	medio
30	Discoteche, night club	1,29	medio	11,82	medio

- 6) Di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI", tenuto presente il PEF 2019 ed i coefficienti di produttività dei rifiuti:

Utenze domestiche 2019

cat	tipo utenza	quota fissa euro/mq	quota variabile euro
1	Famiglie di 1 componente	1,2017	56,1648
2	Famiglie di 2 componenti	1,3135	89,8637
3	Famiglie di 3 componenti	1,4253	112,3297
4	Famiglie di 4 componenti	1,5371	123,5626
5	Famiglie di 5 componenti	1,6349	162,8780
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,7188	190,9604

Utenze non domestiche 2019

Cat	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile
		Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,43237	0,59016
2	Cinematografi e teatri	2,01138	0,48119
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,24526	0,53873
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,64855	0,87177
6	Esposizioni, autosaloni	2,10493	0,49833
7	Alberghi con ristorante	5,05184	1,50723
7 B	Agriturismi con ristorante	5,05184	1,21827
8	Alberghi senza ristorante	3,97599	0,95503
8A	Case vacanze, affittacamere,	3,97599	0,95503
8B	Agriturismi senza ristorante	3,97599	0,95503
9	Case di cura e riposo	4,16309	1,00523
10	Ospedali	5,89381	1,42152
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,70671	1,37500
12	Banche e istituti di credito	4,02276	0,96605
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,00506	1,20725
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,61316	1,35051
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	3,69533	0,89136
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,26802	1,50233
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,91151	1,18277
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,46145	0,97339
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,06954	1,19991
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,49684	0,68199

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,01138	0,74076
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,20230	5,51957
23	Mense, birrerie, amburgherie	16,37171	3,94255
24	Bar, caffè, pasticceria	11,46019	4,05275
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,98105	2,15983
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,98105	2,15493
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,78637	4,76289
28	Ipermercati di generi misti	8,09230	1,94189
29	Banchi di mercato generi alimentari	23,52848	5,66282
30	Discoteche, night club	6,03414	1,44723

7) indi, di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

F.TO IL PRESIDENTE
BORGIANNI ENRICA

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
COPPOLA ELEONORA

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line in data odierna per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Poggibonsi, li 02/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
COPPOLA ELEONORA

Le firme, in formato digitale, verranno apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
